

CALL CONVEGNO AIS/DESIGN 2023

24-25 novembre 2023, Campus Durando - Politecnico di Milano

Alle radici del design espanso. Quali futuri per la storia del design?

Roots of Expanded Design. Which Futures for the History of Design?

Il Convegno AIS/Design 2023 intende avviare un confronto sul futuro degli studi storici e dell'insegnamento della storia del design in relazione ai fenomeni contemporanei.

Il tema della *call for paper* ha origine dalle critiche ad una certa visione ripetitiva della ricerca storica, focalizzata sugli stessi episodi, autori, nuclei problematici e restia ad aprirsi a nuovi orizzonti, modalità operative, tempi e piani di lettura e ai temi e problemi che il design si trova ad affrontare nell'attualità (Pasca, 1995; Fry, 2009; Pasca, 2014; Fry et al., 2015).

Già in occasione del *I Convegno internazionale di studi storici sul design* (Milano, 1991), su questo tema, Vanni Pasca – past-president e co-fondatore di AIS/Design – sintetizzava il suo pensiero citando Tomás Maldonado che – citando a sua volta Marc Bloch – esprimeva la propria convinzione sulla necessità di **“comprendere il passato mediante il presente”** ricordando che **“l'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato”** (Maldonado, 1987, p. 110; Pasca, 1995).

Nella stessa direzione, nel 2012, nel coinvolgere storici del design a livello internazionale come Victor Margolin, Anna Calvera, Clive Dilnot, Carma Gorman, Kjetil Fallan, Susan Yelavich, Grace Lees-Maffei, Tevfik Balcioglu e Jonathan Mekinda, Pasca poneva questioni in merito all'insegnamento della storia del design, alle sue modalità, e all'importanza dell'autonomia disciplinare sottolineando la necessità di riflettere su modi e obiettivi ai fini della valorizzazione del ruolo della storia del design (Pasca, 2012). Dallo scambio di lettere tra loro intercorso, appare evidente come a livello accademico, nazionale e internazionale, vi sia un atteggiamento culturale contraddittorio verso **l'insegnamento della storia** e l'accettazione delle discipline di matrice umanistica come componenti fondanti le aree del design. Una cultura eccessivamente centrata sulle tecniche, i metodi e le procedure, rischia di snaturare la consolidata pluridimensionalità del design e dei suoi percorsi di formazione se non si afferma una indispensabile centralità della storia, soprattutto se messa in relazione con le condizioni del presente e il loro rapido modificarsi.

In relazione a questo scopo, analizzando uno degli ultimi scritti di Pasca (2018), emerge una sua determinante osservazione: **“Oggi, sembra di poter dire, la ‘rilevanza esistenziale’ del design si sia molto attenuata. Mario Perniola aveva intitolato un suo libro: *L'arte espansa* (2015). Anche per il design si potrebbe suggerire una definizione analoga. Con la terza fase della rivoluzione industriale anche il **design si è espanso**”. E continua a espandersi, nelle sue varie declinazioni disciplinari e applicative. Fenomeni recenti e attuali come la Design Art, il ritorno all'artigianato in chiave antindustriale e la diffusione della cultura “maker”, il Social Design, il rapporto del design con nuovi materiali e tecnologie, il design degli ambienti e degli strumenti del digitale, il Service Design e altri sicuramente chiariscono la sopracitata espansione del design e il modificarsi del suo ruolo, da analizzare con attenzione ai rapidi mutamenti che si susseguono. Il testo suona come una sfida sia alla responsabilità che la storia del design ha di osservare e studiare retrospettivamente il passato, sia al metodo di ricerca: ripartire dalle questioni contemporanee per**

A/I/ S/Design

Associazione italiana
storici del design



POLITECNICO
MILANO 1863

innescare un processo che faciliti la lettura dei fenomeni attuali, configurando visioni e logiche per una loro migliore comprensione e storicizzazione, oltre che per una migliore progettazione del futuro.

Già Tony Fry (2009, p. 122) criticava aspramente l'attività degli storici del design come "una preoccupazione particolaristica" e "storicamente decontestualizzata" lamentando che la storia del design non fosse riuscita a collegare il passato al suo ruolo nella creazione di futuri possibili e sostenibili. Una sfida questa che viene oggi proposta da più fronti, in particolare dalle realtà dell'insegnamento del progetto.

Del resto, la lezione di Bloch, richiamata da Pasca insieme a quella di Maldonado, a suo tempo chiariva obiettivi e modalità della storia, in quanto strumento fondamentale di consapevolezza e comprensione del passato e del presente per affrontare il futuro.

Il VI Convegno AIS/Design avrà quindi come obiettivo principale quello di iniziare a individuare per ricomporre, studiare e scrivere le diverse storie legate al concetto di design "espanso" e contestualmente esplorare i possibili futuri della disciplina della storia del design e del suo insegnamento.

CALL FOR PAPER

La call pone alcune questioni chiave per lo sviluppo degli studi storici, del loro insegnamento e per la costruzione di una visione critica sul passato, presente e futuro delle discipline del design.

Come si relaziona la storia del design con i fenomeni, i cambiamenti e i problemi del presente? Quali sono i nuovi temi, le traiettorie di ricerca e i filoni di storia del design che emergono? Quali sono le tipologie di prodotti, i sistemi, i processi, i fenomeni fino ad ora esclusi dalle grandi storie e rilevanti nell'attualità? Come insegnare la storia del design alle nuove generazioni di studenti?

Sulla base di questi interrogativi e in relazione ai cluster sottoindicati, l'esplorazione richiede l'approccio metodologico degli studi e delle discipline storiche, per evitare di incorrere in letture di critica contemporanea mancanti delle necessarie profondità e rigore.

Cluster 1 - Storie del Design Espanso: storiografia, storie disciplinari e casi studio, dalle origini agli aspetti critici del presente.

Quali sono i nuovi temi, le traiettorie di ricerca e i filoni emergenti della storia del design italiano e internazionale? Quali i fenomeni storici di resilienza progettuale, conseguenti a contingenze critiche come guerre, crisi climatiche o economiche, drammi sociali, pandemie, che hanno portato il design a espandersi orientando verso nuove pratiche?

A titolo esemplificativo si riportano alcune possibili aree di indagine:

- Storie del design per la sostenibilità;
- Storie dei materiali, del design dei materiali e della materialità;
- Storie del design digitale;
- Storie del design dei servizi e design per l'innovazione sociale;
- Storie della design-art, del design autoprodotta;
- Storie di design e questioni di genere.

Cluster 2 - La didattica della storia del design tra passato, presente e futuro. Previsioni, contributi, evoluzioni degli insegnamenti della storia del design e i suoi modelli didattici. Quali futuri per gli insegnamenti della storia del design? Quali tematiche e letture permettono di aggiornare gli insegnamenti della storia del design rispetto a problemi e criticità del contemporaneo?

- Evoluzione delle tematiche, delle letture e delle interpretazioni della storia del design in relazione alla didattica;
- Metodologie, modelli e strumenti di insegnamento della storia nei percorsi di studio di design;
- Best practice di corsi, insegnamenti e risultati nella didattica della storia del design.

A/I/ S/Design

Associazione italiana
storici del design



POLITECNICO
MILANO 1863

Special track

Il contributo di Vanni Pasca alla Storia e alla Storiografia del design

A due anni dalla scomparsa di Vanni Pasca, il convegno intende ricordarlo attraverso una lettura critica del suo contributo agli studi storici e all'insegnamento. Si accettano proposte che ne indagano le esperienze e il pensiero, aprendo un dibattito sulla sua figura.

AIS/Design
Associazione Italiana Storici del Design
Milano (MI) - Italia
CF: 97534040155

www.aisdesign.org
info@aisdesign.org

A/I/ S/Design

Associazione italiana
storici del design



POLITECNICO
MILANO 1863

INFORMAZIONI UTILI

Curatori del convegno: Giampiero Bosoni, Marinella Ferrara, Francesco E. Guida, Chiara Lecce (Politecnico di Milano) con la collaborazione di Letizia Bollini (Libera Università di Bolzano)

Sede: Scuola del Design, Politecnico di Milano, Campus Durando (Milano)

Scadenze importanti:

- 03.04.2023: consegna abstract di proposta
- 03.05.2023: comunicazione accettazione abstract
- 03.07.2023: consegna full paper
- 04.09.2023: comunicazione peer-review full paper
- 09.10.2023: consegna camera-ready paper
- **24-25 novembre 2023: Convegno**

Modalità di invio della proposta:

Gli interessati possono inviare, entro il **3 aprile 2023**, una proposta in italiano o inglese all'indirizzo: convegno@aisdesign.org.

La proposta deve essere composta e consegnata in un file .doc/.docx, seguendo le istruzioni e utilizzando il form scaricabile [qui](#).

I curatori del convegno sono disponibili a discutere con autrici e autori eventuali proposte di contributo entro i termini indicati. È sufficiente inviare un messaggio all'indirizzo e-mail convegno@aisdesign.org.

Modalità di svolgimento e partecipazione al convegno:

Il convegno si svolgerà in presenza e online.

La partecipazione come relatore al convegno è gratuita per i soci AIS/Design in regola con la quota associativa 2023.

I partecipanti che non siano già soci AIS/Design nel 2023, potranno fare una donazione liberale ad AIS/Design.

Per le modalità di questa donazione, potete scrivere alla e-mail: convegno@aisdesign.org.

Le istruzioni per iscriversi ad AIS/Design o per rinnovare la quota associativa sono disponibili alla pagina del sito <https://www.aisdesign.org/v2/iscrizione/>

Patrocinio scientifico:

Facoltà di Design e Arti – Libera Università di Bolzano

 **Freie Universität Bozen**
Libera Università di Bolzano
Università Lìedia de Bulsan

AIS/Design
Associazione Italiana Storici del Design
Milano (MI) - Italia
CF: 97534040155

www.aisdesign.org
info@aisdesign.org

Bibliografia di riferimento

Maldonado, T. (1987). *Il futuro della modernità*. Feltrinelli.

Pasca, V. (1995). Design: Storia e Storiografia. In V. Pasca, F. Trabucco (a cura di), *Design: storia e storiografia. Atti del 1° Convegno internazionale di studi storici sul design (Milano, 1991)*. Progetto Leonardo.

Fry, T. (2009). *Design Futuring: Sustainability, Ethics and New Practice*. Berg Publishers.

Pasca, V. (2012, 25 Settembre). *Pasca: Lettere sulla storia del design / On design history*. A/I/S/Design.
<https://www.aisdesign.org/v2/a-first-meeting/V>

Fallan, K. (2013). De-tooling Design History: To What Purpose and for Whom Do We Write? *Design and Culture*, 5(1), 13-19. <https://doi.org/10.2752/175470813X13491105785389>

Fallan, K. (2014). Our Common Future. Joining Forces for Histories of Sustainable Design. *Tecnoscienza*, 5(2), 15-32.

Pasca, V. (2014, dicembre). History of Design – Reflections. *Blucher Design Proceedings* 1(5). 9 (ICDHS International Committee Design History and Design Studies). <http://pdf.blucher.com.br.s3-sa-east-1.amazonaws.com/designproceedings/icdhs2014/0002-2.pdf>

Fry, T., Dilnot, C., Stewart, S. (2015). *Design and the Question of History (Design, Histories, Futures)*. Bloomsbury Academic.

Perniola, M. (2015). *L'arte espansa*. Einaudi.

Pasca, V. (2018). Dopo i discorsi sulla fine. In N. Bassoli, M. Garcia Sanchis, G. Piccarolo, (a cura di), *Eco/Gregotti Sulla fine del design* (pp. 33-39). Editoriale Lotus.

Bason, C., e Skibsted, M. (2022). *Expand: Stretching the Future By Design*. Matt Holt.